

Comitato “AML” (28/05/2020 dalle 10h alle 12h)

a cui ha partecipato l'Avv. **Claudio Cocuzza**.

Durante la riunione si è svolta un'interlocuzione con il Sig. J.A. Salazar, responsabile della Financial Crime Unit (AML/CFT) della Commissione europea, con cui si è discusso del contributo che il CCBE potrebbe dare nell'ambito della consultazione pubblica indetta dalla Commissione il 7 maggio (con scadenza al 29 luglio) ai fini della valutazione d'impatto delle politiche dell'Unione in materia di antiriciclaggio. Alla fine, è stato evidenziato che sarebbe utile ottenere quante più informazioni, dati empirici (anche se relative ad un singolo paese) relativamente alle ripercussioni e gli effetti della normativa europea in tema di antiriciclaggio sull'esercizio della professione legale. In merito a ciò, i membri del comitato sono d'accordo nell'elaborare una serie di dati e informazioni che a livello generale rispecchino l'impatto che l'attuazione della normativa sta avendo sui bilanci e le attività degli studi legali (come per l'acquisizione di informazioni sulle persone politicamente esposte, o transazioni di piccola entità, nell'analisi dei rischi che gli avvocati sono tenuti a fare). Infine, è stato riportato come la Commissione abbia apprezzato il documento da poco pubblicato dall'American Bar Association (ABA), che richiama al ruolo cruciale degli avvocati quali "custodi" (gatekeepers) della giustizia in tema di antiriciclaggio.

Dopo il confronto, il Chair e gli altri membri del comitato hanno concordato di continuare a seguire la linea d'azione stabilita nell'ambito della precedente riunione (i.e. elaborare due paper di risposta alla consultazione; inviare una lettera alla Commissione).